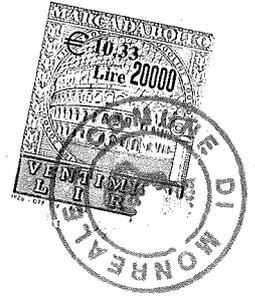




Comune di Monreale

(PROV. DI PALERMO)



Pratica edilizia n.420/V

CONCESSIONE EDILIZIA N.50 DEL 2 - LUG. 2003

Visto il D.Lgs. n.80/98;

Vista la circolare del Ministero dell'Interno n.4/98;

Vista la domanda presentata, in data 21 dicembre 2001 ed acquisita al protocollo generale al n.31071, dal sig. Vito Nicastrì, nella qualità di Amministratore Unico della "Vento In S.r.l.", con sede ad Alcamo (TP), Via S. Gaetano n.6, con allegato progetto, redatto dall'Arch. Ugo Martellucci e dal Perito Industriale Rocco Giangrasso, per il rilascio del Nulla Osta per la realizzazione di una linea elettrica a 20 Kv in cavo sotterraneo per il vettoriamento della energia elettrica nei comuni di Monreale, Camporeale e Partitico;

Visto il N.O. prot. n.31071 del 23 gennaio 2003 rilasciato dal Comune di Monreale per l'eventuale attraversamento di zone sottoposte a tutela di questo Comune per la realizzazione del suddetto elettrodotto;

Vista l'istanza presentata in data 21 gennaio 2003 dalla "I.V.P.C. Sicilia 4 S.r.l." tendente ad ottenere il rilascio della Concessione edilizia, per la realizzazione di un parco eolico da 19,55 MW ubicato nei comuni di Monreale e partitico;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n.159 del 19 dicembre 2001 avente per oggetto: l'approvazione schema di convenzione con la Società "Vento In S.r.l." per la realizzazione di un impianto di energia elettrica da fonte eolica nel territorio di Monreale;

Vista copia del Giornale di Sicilia del 28 gennaio 2002 riportante l'Avviso Pubblico della richiesta di valutazione Impatto ambientale alla Regione Siciliana - Assessorato Regionale Territorio Ambiente - Servizio 7;

Visto il parere prot. ROI - 3/43/41489/2-17/02 del 08.04.2002 con il quale l'Aeronautica Militare - 3° Reparto Operativo Infrastrutture ha comunicato che non si hanno controindicazioni da frapporre al rilascio del Nulla Osta;

Visto che, con note introitate al Prot. Gen. N.13169 del 14.06.2002 e n.20415 del 19.09.2002, è stato comunicato che in data 16/05/02, a rogito Notaio Massimo Des Loges in Avellino, repertorio n.110772, registrato in Avellino il 20.05.02 al n.205, è avvenuto il trasferimento, per cessione del ramo di azienda dalla Società 2Vento In S.r.l." alla Società "I.V.P.C. 2000 S.r.l.", con sede in Avellino, Via Circumvallazione n.54/h, inerente la realizzazione del parco eolico ricadente nei comuni di Monreale e Partitico;

Visto che con le medesime note, è stato comunicato che quest'ultima Società subentrante ha poi successivamente ceduto il ramo d'azienda alla realizzazione della suddetta centrale eolica alla "I.V.P.C. S.r.l.", con sede in Avellino, Via Circonvallazione n.54/h, P.I. 02269640641, con atto di rogito del Notaio Massimo Des Loges repertorio n.111843 del 21.06.2002, registrato ad Avellino in data 27.06.2002 al n.244;

Visto l'atto rep. n.103302 registrato ad Avellino il 3.8.2001 con il quale viene costituita la società a responsabilità limitata denominata: "I.V.P.C. SICILIA 4 S.r.l.";

Visto il contratto di cessione d'azienda repertorio n.110772 registrato ad Avellino 20.05.2002;

Visto il contratto di cessione di ramo d'azienda rep. n.111843 registrato in Avellino in data 27.06.2002 al n.244;

Visto il d.S.R. n.359 del 07.06.2002 relativo al giudizio positivo di compatibilità ambientale, ex D.P.R. 12.4.96, del progetto dell'impianto di produzione di energia eolica denominata "Centrale eolica da 48,45 MW" - Provincia di Palermo, Comuni di Camporeale, Monreale e Partitico;

Visto il Nulla Osta prot. N.2714 del 27 giugno 2002 dell'Assessorato Agricoltura e Foreste, Dipartimento Interventi infrastrutturali, Servizio Demanio Trazzerale ed usi Civici, ad eseguire i lavori su suoli trazzerali facenti parte delle RR.TT. 57 e 575, per una lunghezza di mt.2.147 circa;

Vista la nota prot. n.5632/N del 26.06.2002 della Soprintendenza per i BB.CC.AA. di Palermo, acquisita al protocollo generale al n.15336 del 08.07.2002;

Vista la nota prot. n.5908/N del 04.07.2002 della Soprintendenza per i BB.CC.AA. di Palermo, acquisita al protocollo generale al n. 16094 del 15 luglio 2002;

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale di Monreale n.125 del 10 luglio 2002 con la quale viene espresso, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 12.04.1996, parere favorevole in ordine alla compatibilità ambientale

365-264-5-145300-289-291-293-295-250-308-19-352 (ex 10/a)-418-421-458-431-432-460-426-261-262; F.M. 106, particelle nn.:103-864-365-27-199-6-33-55-56-88-98-99-254-366-941-1102-2-39-912-246-733-262-263-269-21-28-32-37-1081(ex357)-383-380-384-501-385-550-494-495-511-34-514-515-626-52-819-367-57-81-77-76-370-85-373-921-35-92-374-923-942-36-95-865-101-24; F.M. n.107 particelle nn.: 1-272; F.M. n.111, particelle nn: 6-209-358, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia e di urbanistica, di igiene, di polizia locale, di circolazione, di sicurezza del lavoro ed in conformità al progetto presentato, nonché, alle prescrizioni sotto riportate e fatti salvi i diritti dei terzi.

L'inizio dei lavori dovrà avvenire entro un anno dalla data del rilascio della presente concessione, pena la decadenza della concessione stessa;

Il termine di ultimazione dei lavori, entro il quale l'opera deve essere agibile l'opera, non può essere superiore a tre anni dall'inizio lavori; se non ultimati nel termine stabilito dovrà essere richiesta una nuova concessione per la parte non ultimata;

La concessione decade altresì:

- Quando il D.L. abbia rinunciato al suo mandato e non sia stata comunicata per iscritto la sua sostituzione nel termine di 15 gg. Dalla data di rinuncia;
- Qualora entrino in vigore nuove previsioni urbanistiche con le quali la presente concessione sia in contrasto salvo i lavori siano iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio;
- Qualora i lavori non siano stati ultimati nel termine fissato nel presente atto il concessionario deve presentare istanza tendente ad ottenere una nuova concessione per la parte dei lavori non eseguiti.

L'Inizio e l'ultimazione dei lavori devono essere comunicati per iscritto dal titolare della concessione.

Dovranno, altresì, essere comunicati dal concessionario, prima dell'inizio delle opere, le generalità del D.L., del costruttore e dell'assistente, nonché la dichiarazione di accettazione dell'incarico da parte del direttore dei lavori.

Il presente atto di concessione deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro a disposizione degli organi di controllo fino all'avvenuta ultimazione delle opere.

PRESCRIZIONE GENERALI

1. Nel corso dei lavori dovranno applicarsi tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro.
2. i diritti dei terzi devono essere salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori.
3. In corso d'opera potranno essere solo apportati quelle varianti conformi agli strumenti urbanistici, che, comunque devono essere autorizzati prima dell'ultimazione dei lavori.
4. Dovranno essere osservate le disposizioni sulle opere in conglomerato cementizio armato normale precompresso ed a strutture metalliche di cui alla legge 5 novembre 1971, n.1086 e in particolare: a) il costruttore dovrà presentare all'Ufficio Genio Civile prima di iniziare le opere in cemento armato con allegata la dichiarazione del collaudatore designato, che attesta l'accettazione dell'incarico di collaudo; b) il concessionario dovrà presentare all'Ufficio Urbanistica, al termine dei lavori, il certificato di collaudo delle opere riportante l'attestato di avvenuto deposito presso l'Ufficio del Genio Civile, onde ottenere l'agibilità;
5. Qualora non siano stati indicati nella domanda di concessione il nominativo e l'indirizzo dell'impresa esecutrice dei lavori e quelli del direttore dei lavori, come di regola deve avvenire, la Ditta è tenuta egualmente a segnalarli per iscritto all'ufficio Urbanistica, prima dell'inizio dei lavori;
6. Nel caso di sostituzione dell'impresa esecutrice o del direttore dei lavori, il titolare della concessione dovrà dare immediata notizia segnalando i nuovi nominativi;
7. Nei cantieri dove si eseguono le opere deve essere esposta una tabella recante numero, data e titolare della concessione, l'oggetto dei lavori, l'intestazione della ditta esecutrice, la generalità del progettista, del direttore e dell'assistente dei lavori e ad ogni richiesta del personale di vigilanza o controllo deve essere esibita la concessione edilizia e le autorizzazioni di varianti se ve ne sono. Tale personale ha libero accesso al cantiere e ad esso dovrà essere prestata tutta l'assistenza richiesta.
8. Nelle manomissioni di suolo pubblico, che devono essere sempre esplicitamente e regolarmente autorizzate, si dovranno usare speciali cautele onde rimuovere ogni eventualità di danno agli impianti dei servizi pubblici e, in presenza di tali impianti, si dovrà darne avviso all'Ufficio comunale competente.